

LA TRASFORMAZIONE FISICA: DEGRADO E RIQUALIFICAZIONE



Le sostituzioni edilizie del dopoguerra

Durante tutta la seconda metà del XX° secolo, all'esodo della popolazione si è aggiunto un fenomeno che faceva leva sulle disattenzioni delle Istituzioni per la tutela del Centro Storico e su un'errata concezione del rinnovamento urbano.

Speculatori senza scrupoli con la collaborazione di una parte del professionismo locale, costituito da alcuni ingegneri, architetti e geometri assolutamente impreparati e non attrezzati culturalmente a leggere le regole dell'architettura e dell'edilizia della città antica, si sono avventurati in interventi di trasformazione che hanno inflitto ferite al tessuto storico difficili da rimarginare.

È stupefacente vedere come modesti artigiani, sapienti muratori e capomastri, senza diploma e lauree, abbiano, nel passato, saputo tessere una trama edilizia connotata da grande armonia e da grande dignità e

qualità, soprattutto per ciò che riguarda l'architettura minore; mentre oggi illustri professionisti diplomati e laureati nelle scuole di Architettura e di Ingegneria, con la loro presunzione abbiano potuto recare impunemente, con la complicità delle autorità locali, così pesanti danni all'ambiente urbano senza neanche manifestare il minimo pentimento. Risulta ancor più incomprensibile il comportamento della Soprintendenza di allora molto attenta riguardo ai ritrovamenti archeologici del sottosuolo, ma non altrettanto attenta ai valori del soprasuolo urbano. A piazza Archimede, piazza S. Giuseppe, piazza Cesare Battisti, V. SS, Coronati sul lungomare di levante sono stati demoliti splendidi palazzetti storici e parti di tessuto minore per realizzare interventi che, in alcuni luoghi, hanno compromesso, forse definitivamente, il delicato equilibrio urbanistico storico.



4.1,4.2 - Via Santi Coronati, condominio





4.3 - Via Santi Coronati, edificio per uffici



4.4 - Via Santi Coronati, dal "dammuso" di via del Labirinto

98



4.5 - Via Gargallo, condominio



4.6 - Lungomare di levante, palazzina

La trasformazione fisica



4.7 - Piazza Archimede, ex Cassa di Risparmio V. E.



4.8 - Piazza San Giuseppe, condominio



4.9,4.10 - Quartiere Umbertino, condominio



4.11 - Via Trento, condominio



4.12 - Corso Umberto (ingresso di Ortigia), isolato